

Prot. gen. 12384

Prot. uff.

Catania, li 24/5/2021

All'Ing. Enrico Greco
All'Ing. Giuseppe Rapisarda
All'Ing. Antonio Pagano
All'Ing. Ferdinando Arcidiacono
All'Ing. Barbaro Santangelo
All'Ing. Renato Savarese
All'Ing. Pasquale Cutore
All'Ing. Antonio Torrisi
All'Ing. Salvatore Alessandro Di Gregorio
All'Ing. Alessandro Torre
All'Ing. Natascia Dell'Orto

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI REPERIBILITA'.

La presente per comunicare che il Consiglio di Amministrazione dell'ACOSET Spa con delib. n.48 in data 26 Maggio u.s. di cui si allega copia, ha approvato il "Regolamento per il Servizio di Reperibilità", allegato al suddetto atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

Distinti saluti.

Il Presidente
Diego Di Gloria





Sul p. 8) all'o.d.g

DELIBERAZIONE N. 48

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI REPERIBILITA'.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che a seguito di trattative tra RSU Aziendale ed i vertici della Società si rende opportuno approvare un Regolamento che disciplini il servizio di pronta reperibilità svolto dal personale dipendente volto ad assicurare il pronto intervento nei casi di straordinaria e impellente necessità operativa legata a fatti non prevedibili né programmabili di grave entità al fine di salvaguardare la pubblica incolumità, la sicurezza e la funzionalità degli impianti e della rete per garantire la regolarità del servizio;

CONSIDERATO che il predetto Regolamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 25 del vigente CCNL Gas Acqua, dovrà disciplinare tutti gli aspetti organizzativi riguardanti il predetto servizio di Reperibilità, essenziale per l'Azienda;

VISTA la bozza di Regolamento per il Servizio di Reperibilità, approntata dallo Studio Berretta e trasmessa in data 11 Maggio u.s., in atti al n. 11153 del 12/5/2021, a seguito dello scioglimento della riserva da parte della RSU aziendale, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

VISTO lo Statuto vigente;

RELATORE il Sig. Presidente;

A VOTI unanimi;

DELIBERA

- 1) per quanto in premesse specificato, di approvare il Regolamento per la disciplina del Servizio di reperibilità, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) di autorizzare il Presidente a dare ampia diffusione del suddetto Regolamento;
- 3) di dare atto che il presente Regolamento abroga ogni altro atto e/o Regolamento in contrasto e/o incompatibile con il presente;
- 4) di dare atto che il suddetto Regolamento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda al fine di darne la dovuta pubblicità e diffusione.



QUISSE
SEGUITA COA DEL
26/05/21

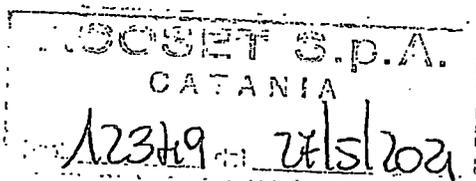


ALLEGATO ALLA DELIB. N°48
DEL 26/05/21



REGOLAMENTO

SERVIZIO DI REPERIBILITA'



Vers. 1.2



Sommario

ART. 1	OGGETTO DEL REGOLAMENTO	2
ART. 2	FINALITÀ DEL SERVIZIO	2
ART. 3	SERVIZI ED AREE INTERESSATE ALLA REPERIBILITÀ	2
ART. 4	TIPOLOGIE DI INTERVENTO	2
ART. 5	ATTIVAZIONE DELL'INTERVENTO DI REPERIBILITÀ	3
ART. 6	COMPOSIZIONE – FUNZIONAMENTO	3
	A. DIREZIONE TECNICA	3
	B. COORDINATORE REPERIBILITÀ	4
	C. SEGRETERIA UFFICIO TECNICO	4
	D. RESPONSABILE DEL TURNO REPERIBILITÀ	4
	E. ASSISTENTE ALLA DIREZIONE TECNICA	5
	F. REFERENTE SERVIZIO PRODUZIONE	5
	G. REFERENTE SERVIZIO DÉPURAZIONE, RETI FOGNARIE E QUALITÀ ACQUA	6
	H. REFERENTE GESTIONE AUTOBOTTI	6
	I. OPERATORI: MANUTENZIONE – DISTRIBUZIONE – SOLLEVAMENTI	6
	J. OPERATORE SERVIZIO AUTOBOTTE – AUTISTA	6
	K. REFERENTE SERVIZIO MAGAZZINO	7
ART. 7	OPERATIVITÀ	7
	A. TEMPISTICA DELL'INTERVENTO	7
	B. RIPOSI COMPENSATIVI	7
	C. ASSENZE	7
	D. ESONERI	8
ART. 8	DOVERI DELL'AZIENDA	8
ART. 9	DOVERI DEL PERSONALE IN REPERIBILITÀ	8
ART. 10	PROGRAMMAZIONE TURNO DI REPERIBILITÀ	9
ART. 11	PARTE ECONOMICA	10
	A. INDENNITÀ DI REPERIBILITÀ	11
	B. DIPENDENTE NON IN TURNO	12
	C. RESPONSABILE DEL TURNO DI REPERIBILITÀ	12
	D. FESTIVITÀ IN TURNO DI REPERIBILITÀ	12
ART. 12	NORME FINALI	13



ART. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione, attivazione ed intervento del servizio di pronta reperibilità di Acoset S.p.A., nel rispetto di quanto previsto dal vigente CCNL Gas-Acqua ed in particolare dall'art. 25 del CCNL del 07.11.2019.

ART. 2 FINALITÀ DEL SERVIZIO

L'azienda è impegnata ad organizzare un presidio di 24 ore per tutti i giorni dell'anno per garantire la tutela dell'incolumità della clientela, della sicurezza e della funzionalità degli impianti e della rete e per garantire la regolarità del servizio.

Il servizio di pronta reperibilità è istituito al fine di fronteggiare esclusivamente eventi imprevedibili e urgenti.

ART. 3 SERVIZI ED AREE INTERESSATE ALLA REPERIBILITÀ

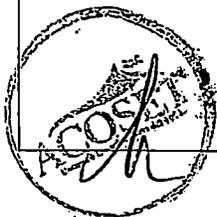
Per le finalità di cui all'Art. 2, del presente regolamento, il Servizio di Reperibilità è riferito all'Area Tecnica Aziendale. Per le stesse finalità potrà essere coinvolto personale aziendale non assegnato a tale area.

ART. 4 TIPOLOGIE DI INTERVENTO

È esclusa ogni attività che l'Azienda possa adempiere con il ricorso alla programmazione dei lavori, anche mediante forme di flessibilità nell'articolazione dell'orario di lavoro, salvo motivati e comprovati eventi eccezionali di necessità e di urgenza, attestati dal Direttore Tecnico, che non consentano di attendere la ripresa del normale orario lavorativo, per l'esecuzione degli interventi.

Il servizio di Pronta Reperibilità opera per l'espletamento degli interventi appresso elencati a titolo esemplificativo e non esaustivo:

<i>Aree di pronto intervento</i>	<i>Tipologia dei servizi di pronta reperibilità</i>
Rete Acquedotto	<ul style="list-style-type: none">• Interventi su improvvise perdite idriche, alla rete di distribuzione, che abbiano provocato danni alla sede stradale con conseguenti rischi per la percorribilità delle strade;• Interventi su improvvise perdite idriche, alla rete di distribuzione, che abbiano provocato danni a strutture, pubbliche o private, attraverso l'infiltrazione di acqua dal sottosuolo;• Interventi su improvvise perdite idriche, alla rete di distribuzione, che compromettano la regolarità del servizio presso uno o più utenti;• Stasatura delle condotte idriche atte a ripristinare la regolarità del servizio presso uno o più utenti;• Delimitazione con apposita segnaletica o sostituzione integrale o messa in sicurezza di chiusini stradali dissestati dal manto stradale, valutati pericolosi ai fini della viabilità ed incolumità pubblica;• Interventi su disservizi alla distribuzione idrica, puntualmente indicati e preventivamente valutati;



	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi a supporto della conduzione degli impianti di sollevamento acque; • Servizio autobotte; • Gestione e risoluzione malfunzionamenti al Telecontrollo; • Servizio approvvigionamenti urgenti Magazzino.
Rete Fognaria	<ul style="list-style-type: none"> • Stasatura delle condotte fognarie; • Stasatura di pozzetti fognari; • Delimitazione con apposita segnaletica o sostituzione integrale o messa in sicurezza di chiusini stradali dissestati dal manto stradale, valutati pericolosi ai fini della viabilità ed incolumità pubblica; • Interventi di riparazione di impianti di sollevamento acque.

È richiamata qualsiasi altra tipologia di intervento atta a perseguire l'Art.2 del presente regolamento.

ART. 5 ATTIVAZIONE DELL'INTERVENTO DI REPERIBILITÀ

Il servizio di reperibilità si attiva esclusivamente su segnalazioni pervenute dalle seguenti figure:

- Figure apicali Aziendali;
- Sindaci in carica, dei Comuni Soci;
- Assessori in carica, dei Comuni Soci;
- Forze dell'Ordine;
- Polizia Municipale;
- Protezione Civile;
- Call Center Aziendale.

Il numero di telefono cellulare del Servizio di Reperibilità è a disposizione esclusivamente delle figure di cui al precedente comma.

ART. 6 COMPOSIZIONE – FUNZIONAMENTO

Per reperibilità si intende la disponibilità del lavoratore a prestare la propria attività lavorativa su chiamata al di fuori del normale orario di lavoro per interventi non programmati correlati alle finalità di cui all'Art. 2 del presente regolamento.

Il Servizio di Pronta Reperibilità si attiva appena terminato il normale orario di servizio fino alla ripresa del normale orario di servizio e viene erogato attraverso turni di reperibilità.

a. DIREZIONE TECNICA

Attraverso propri atti gestionali, il Dirigente competente individua i dipendenti, a tempo pieno ed indeterminato, dotati di idoneo profilo professionale, che saranno inseriti nel turno di servizio di reperibilità, definendo gli orari del suddetto servizio, le categorie e i profili dei lavoratori interessati nonché il numero degli stessi a tal fine ritenuto necessario. Ove ritenuto opportuno deciderà diverse profilazioni dei turni, in base alle previsioni dell'impegno del servizio di reperibilità e potendole diversificare anche in base al periodo temporale di riferimento.



Il Dirigente Tecnico, ricevute le schede di intervento redatte dal Responsabile del Turno di Reperibilità, dovrà verificare e attestare la sussistenza o meno dei requisiti di necessità ed urgenza dell'intervento, come pure la congruità del numero degli intervenuti e del tempo di svolgimento delle operazioni.

Per la gestione del Servizio di reperibilità si avvarrà della collaborazione del Coordinatore della Reperibilità e della Segreteria dell'Ufficio Tecnico.

b. COORDINATORE REPERIBILITÀ

Il coordinatore del Servizio di Reperibilità, designato dal Dirigente competente, coordina e sovrintende lo stesso servizio impartendo disposizioni ed istruzioni al personale addetto al servizio, verificando la programmazione dei turni predisposti dalla Segreteria dell'Ufficio Tecnico e accordando le sostituzioni del personale ove previste.

Fermo restando il possesso dei necessari requisiti tecnici, verificherà il corretto avvicendamento nel servizio di reperibilità del maggior numero possibile di lavoratori dando priorità ai dipendenti che ne facciano richiesta.

È di competenza anche la logistica della squadra di reperibilità. A tale scopo si accerterà del corretto funzionamento dei mezzi, delle attrezzature in dotazione e degli equipaggiamenti in generale. Verificherà, inoltre, che il personale reperibile sia in possesso della copia delle chiavi di accesso a Serbatoi, Pozzi, e i manufatti in genere di proprietà aziendale, oltre che copia delle chiavi per l'eventuale utilizzo di mezzi da lavoro diversi dal proprio.

c. SEGRETERIA UFFICIO TECNICO

È competenza della segreteria dell'ufficio Tecnico comunicare all'Ufficio Personale la programmazione dei turni di reperibilità adottata, con l'indicazione dei lavoratori coinvolti, concernente l'arco temporale di riferimento.

Trasmetterà alla Direzione Generale, le relazioni sul servizio di reperibilità svolto, già approvate dal Dirigente Tecnico, per il pagamento dei relativi compensi e per la fruizione degli eventuali riposi compensativi.

Comunicherà, all'Ufficio del Personale, i sopravvenuti cambio-turno, già accordati dal Coordinatore della Reperibilità ed approvati dal Dirigente Tecnico.

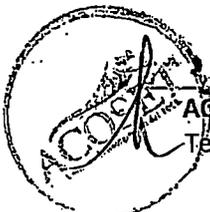
Per la stesura dei turni si avvarrà di apposito software gestionale specifico per tale attività, avendo il compito di comunicare a tutti gli interessati i turni già definiti e le eventuali variazioni, anche attraverso l'utilizzo di sistemi digitali.

d. RESPONSABILE DEL TURNO REPERIBILITÀ

Il Responsabile del Turno di Reperibilità, ad inizio turno, riceverà, dal collega del turno precedente, apposito telefono cellulare con installata SIM del numero di Reperibilità Aziendale.

Il Responsabile del Turno di Reperibilità, in base alla richiesta pervenuta accerta preventivamente, anche recandosi sul posto, la situazione segnalata. Qualora tale situazione non faccia prevedere pericolo di danno e/o di rischio, di qualsiasi natura, genere e specie, per i beni Aziendali e/o persone e/o animali e/o cose e/o

Pag.4



terzi, ed, in generale, la necessità e l'urgenza di intervenire per le tipologie di interventi cui è preposto il pronto intervento, tale da rendere possibile l'intervento medesimo durante il normale orario di servizio, si astiene dal convocare la squadra. Valuta pure preventivamente, anche recandosi sul posto, l'eventualità di far intervenire l'intera squadra o parte di essa.

Il Responsabile del Turno di Reperibilità coordina la squadra, per quanto di sua competenza, ed impartisce indicazioni circa le modalità tecniche di intervento.

Qualora l'intervento stesso sia di particolare gravità e/o complessità il Responsabile può attivare l'intervento di altro personale aziendale, pur non in reperibilità, o di ditte specializzate già contrattualizzate, dandone comunicazione, anche successiva, al Dirigente del Settore Tecnico ed alla Segreteria dell'Ufficio Tecnico.

Il Responsabile del Turno di Reperibilità assume tutte le responsabilità del caso, qualora l'intervento non risulti necessario o risulti necessario solo in parte, ed abbia chiamato, nonostante ciò, parte della squadra o l'intera squadra.

Il Responsabile del Turno di Reperibilità dà avviso ai componenti o a parte di loro tramite telefono o altro strumento idoneo a disposizione.

Il Responsabile del Turno di Reperibilità deve, tempestivamente, allertare i prestabiliti riferimenti nel caso l'intervento sia giudicato non risolutivo del guasto o della situazione di emergenza.

Il Responsabile del Turno di Reperibilità registrerà ogni operazione di pronto intervento su un apposito modulo indicante sommariamente: l'Organo che ha richiesto l'intervento, il luogo dell'intervento, il motivo dell'attivazione, il personale attivato, le lavorazioni eseguite, l'impegno temporale complessivo e consegnerà tale modulo alla Segreteria dell'Ufficio Tecnico per i procedimenti amministrativi del caso.

e. ASSISTENTE ALLA DIREZIONE TECNICA

L'Assistente alla Direzione Tecnica, per le professionalità che gli competono, durante lo svolgimento del Turno di Reperibilità, si adopera per l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse idriche Aziendali.

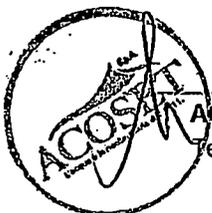
A tal fine, servendosi del supporto informatico del telecontrollo, monitora il corretto approvvigionamento idrico presso i Serbatoi di accumulo ed il corretto funzionamento degli impianti di sollevamento, nonché degli impianti di rilancio.

Ove riscontri anomalie sul funzionamento dei sistemi aziendali ne darà pronta comunicazione al Responsabile del Turno oltre che ad interfacciarsi col Referente Servizio Produzione ove occorra, con i quali coordinerà le modalità di risoluzione delle stesse anomalie, ove possibile, attivando l'intervento di reperibilità.

Pur nella sua autonomia decisionale, in casi di particolare rilevanza, si interfacerà con la Direzione Tecnica per scelte e strategie aziendali.

Inoltre, sarà tenuto ad informare sulle circostanze e successivamente sugli esiti dell'intervento, di propria competenza, anche effettuato da remoto, il Responsabile del Turno di Reperibilità.

f. REFERENTE SERVIZIO PRODUZIONE



Il Referente del Servizio Produzione, per le professionalità che gli competono, durante lo svolgimento del Turno di Reperibilità, si attiva quando si riscontrano anomalie alla Produzione ed agli Impianti ed apparecchiature ad esso connessi.

In caso di guasti attiverà le necessarie procedure coordinando i lavori di riparazione relativi agli impianti di rilancio e sollevamento, avvalendosi anche di ditte esterne specializzate.

Pur nella sua autonomia decisionale, in casi di particolare rilevanza, si interfacerà con la Direzione Tecnica per scelte e strategie aziendali.

Inoltre, sarà tenuto ad informare sulle circostanze e successivamente sugli esiti dell'intervento, di propria competenza, il Responsabile del Turno di Reperibilità.

g. REFERENTE SERVIZIO DEPURAZIONE, RETI FOGNARIE E QUALITÀ ACQUA

Il Referente del Servizio Depurazione, Reti Fognarie e Qualità Acqua, per le professionalità che gli competono, durante lo svolgimento del Turno di Reperibilità, si attiva quando si riscontrano guasti o anomalie agli Impianti ed apparecchiature ad esso connessi oltre che alle condotte fognarie.

In caso di guasti attiverà le necessarie procedure coordinando i lavori di riparazione relativi agli impianti di depurazione o interventi sulle condotte fognarie, avvalendosi anche di ditte esterne specializzate.

Pur nella sua autonomia decisionale, in casi di particolare rilevanza, si interfacerà con la Direzione Tecnica per scelte e strategie aziendali.

Inoltre, sarà tenuto ad informare sulle circostanze e successivamente sugli esiti dell'intervento, di propria competenza, il Responsabile del Turno di Reperibilità.

h. REFERENTE GESTIONE AUTOBOTTI

Il Referente per la gestione delle Autobotti si interfacerà costantemente con gli Autisti in Turno di Reperibilità oltre che con le figure Apicali Aziendali ed il Responsabile del Turno di Reperibilità.

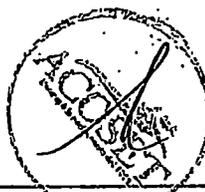
Si occuperà della gestione delle richieste di Autobotte, anche andando in deroga all'Art.2 comma 2 del presente Regolamento, prese in carico dal Responsabile del Turno di Reperibilità, che accertatosi dell'effettiva necessità, potrà chiedere l'intervento del servizio autobotte senza ulteriori autorizzazioni.

i. OPERATORI: MANUTENZIONE – DISTRIBUZIONE - SOLLEVAMENTI

L'operatore interviene per porre rimedio al guasto e/o alla situazione di emergenza per quanto gli è possibile nel perimetro delle proprie competenze e conoscenze, in condizioni di sicurezza per sé e per gli altri. Le prestazioni richieste e/o effettuate non devono comportare situazioni che possano, anche solamente in astratto, comportare rischi per la salute e per l'incolumità del dipendente reperibile.

In caso di chiamata, il dipendente interessato fornisce tempestiva e adeguata informazione sulle circostanze e successivamente sugli esiti dell'intervento al Responsabile del Turno di Reperibilità, verbalmente o per iscritto se richiesto.

j. OPERATORE SERVIZIO AUTOBOTTE – AUTISTA



L'operatore interviene per espletare le richieste di consegna autobotte pervenutegli dal Responsabile di Turno di Reperibilità o dal Referente Gestione Autobotti.

Si attiverà, inoltre, ove vi sia la necessità di movimentare mezzi meccanici o materiali ingombranti, per il fine della risoluzione dell'intervento di Reperibilità.

L'operatore opererà, in condizioni di sicurezza per sé e per gli altri. Le prestazioni richieste e/o effettuate non devono comportare situazioni che possano, anche solamente in astratto, comportare rischi per la salute e per l'incolumità del dipendente reperibile.

k. REFERENTE SERVIZIO MAGAZZINO

Il Referente del Servizio Magazzino, per le professionalità che gli competono, durante lo svolgimento del Turno di Reperibilità, si attiva su chiamata del Responsabile del Turno di Reperibilità al fine di reperire e fornire ai dipendenti che ne avessero necessità, materiali e/o attrezzature stoccati presso il Magazzino, necessari alla risoluzione dell'intervento di Reperibilità.

ART. 7 OPERATIVITÀ

a. TEMPISTICA DELL'INTERVENTO

Il lavoratore in reperibilità in caso di chiamata è tenuto ad attivarsi immediatamente per far fronte all'intervento richiesto in un tempo congruo in modo da raggiungere il luogo dell'intervento di norma entro 45 minuti dalla chiamata.

Il lavoratore raggiunto il luogo dell'intervento dovrà effettuare la timbratura, con l'applicazione già di uso aziendale, al fine di identificare l'area dell'intervento. Allo stesso modo il lavoratore dovrà timbrare la conclusione dell'intervento eseguito.

b. RIPOSI COMPENSATIVI

In caso di chiamata notturna dalle 00:00 alle 06:00 nella notte che precede un giorno lavorativo, cioè la notte tra domenica e lunedì fino a quella tra giovedì e venerdì, il reperibile dovrà fruire di un riposo compensativo (riposo fisiologico) e dovrà posticipare l'inizio del lavoro ordinario della giornata di un numero di ore pari alla prestazione straordinaria. Verrà conteggiata ai fini del Riposo fisiologico anche il periodo riconosciuto a compensazione dei tempi di viaggio per/da il luogo dell'intervento.

Qualora il riposo giornaliero, anche fruito in modo frazionato a causa di interventi in reperibilità, risulti comunque inferiore alle 11 ore nelle 24 ore, l'operatore ha diritto a riposi compensativi fino a concorrenza delle 11 ore di riposo. Sarà cura dell'azienda organizzare l'attività dell'operatore in modo da garantire la fruizione di detti riposi di norma entro le 48 ore successive.

c. ASSENZE

Durante il normale orario di lavoro giornaliero il lavoratore non è reperibile, ne può essere considerato reperibile nei giorni di malattia, di ferie a giornata intera, o di qualsiasi altra assenza che impedisca l'effettuazione della prestazione lavorativa ordinaria (segnatamente: assenze legge 104 ad intera giornata, assenze per donazione sangue, assenze per impegni sindacali a giornata intera, ecc.).



Il dipendente che, per validi e giustificati motivi, non possa far parte della squadra di pronto intervento per l'intero turno o parte di esso, deve darne preventiva comunicazione, con un anticipo di almeno 48 ore, al Coordinatore della Reperibilità ed alla Segreteria Uff. Tecnico. Lo stesso dipendente in turno potrà farsi sostituire da altro dipendente idoneo e disponibile dallo stesso indicato, previo consenso da parte del Coordinatore della Reperibilità.

Ove non sia possibile rispettare un anticipo di almeno 48 ore, per indiscusse e valide ragioni, il dipendente deve comunque prontamente informare il Responsabile del Turno di Reperibilità e il Coordinatore della Reperibilità, il quale dovrà provvedere alla relativa sostituzione con altro dipendente disponibile.

Ove non sia altrimenti possibile, il Coordinatore della Reperibilità può ricercare i sostituti, in via prioritaria, tra quelli iscritti nel turno successivo, mediante disposizioni di servizio, e darne informativa alla Segreteria Ufficio Tecnico. Il personale subentrante, se iscritto nel turno immediatamente successivo, ha la facoltà di espletare il servizio anche nel turno previsto, oppure rinunciarvi. Nel caso di rinuncia, il dirigente individuerà, mediante disposizioni di servizio, i sostituti.

Il servizio di reperibilità, ai fini dell'esercizio del diritto di sciopero e del diritto di assemblea, rientra tra i servizi essenziali di cui dell'accordo collettivo nazionale in materia di norme di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali.

d. ESONERI

I lavoratori possono richiedere di essere esentati dal turno di reperibilità, anche solo per limitati e predefiniti periodi di tempo, in presenza di cause di forza maggiore o di specifici eventi fortuiti o per particolari ragioni personali o familiari debitamente comprovate. Sulla richiesta di esonero decide il dirigente competente, tendendo conto della particolare situazione organizzativa della struttura, con riferimento particolare al numero dei dipendenti effettivamente disponibili in relazione alle esigenze da soddisfare.

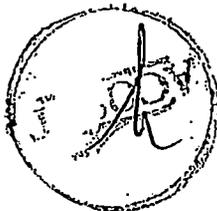
ART. 8 DOVERI DELL'AZIENDA

Nell'organizzare il servizio l'Azienda sarà impegnata ad utilizzare le più moderne ed avanzate risorse tecniche (attrezzature, strumentazioni, mezzi operativi, ecc.) per conseguire la massima sicurezza degli utenti, degli operatori e degli impianti.

L'azienda, previa idonea informazione e formazione, doterà il personale in reperibilità ai soli fini del servizio, di tutta la strumentazione necessaria e tecnologicamente idonea al fine di rendere tempestivo ed efficace l'intervento.

Tenuto conto degli impegni assunti a norma dell'Art. 6 del CCNL vigente, l'Azienda si impegna ad operare affinché permangano al proprio interno le principali conoscenze ed esperienze professionali acquisite su metodi di lavoro e tecnologie proprie del ciclo produttivo e del "Core Business", che rappresentano le principali attività.

ART. 9 DOVERI DEL PERSONALE IN REPERIBILITÀ



La reperibilità è una prestazione compresa nella normale attività del personale operativo e tecnico ed il lavoratore in possesso delle necessarie competenze, incaricato dall'azienda, non può rifiutarsi di svolgere tale servizio.

Il personale, durante il periodo di reperibilità, deve mettersi sempre nelle condizioni di ricevere le chiamate di servizio, verificando periodicamente il segnale di ricezione e lo stato di carica della batteria, nonché rispondendo prontamente alle chiamate.

Il lavoratore reperibile deve assicurarsi del funzionamento e della completezza delle attrezzature in dotazione. In caso contrario dovrà darne tempestiva informazione al Coordinatore della Reperibilità.

Ha l'obbligo di mantenere sempre una condotta attiva e di adoperarsi affinché, in caso di chiamata, possa effettivamente rispettare il vincolo temporale dei 45 minuti previsto per raggiungere il luogo dell'intervento.

Comunica immediatamente al Responsabile del Turno di Reperibilità qualsiasi variazione o impedimento sopraggiunto, imputabili a forza maggiore, concernente lo svolgimento del proprio turno di reperibilità, ai fini della eventuale sostituzione.

Il dipendente che, essendo in servizio di reperibilità, risultasse non reperibile nei modi previsti dal presente regolamento, non intervenga o intervenga con ritardo senza validi e comprovati motivi giustificativi, decade dal diritto al compenso del relativo turno, fatti salvi gli eventuali provvedimenti amministrativi e le responsabilità civili e penali.

Il personale in turno di reperibilità dovrà essere sempre disponibile, per cui non potrà essere impegnato in altre attività, al di fuori del normale orario di lavoro, anche se precedentemente programmate. Sarà cura del dipendente reperibile evidenziare al Coordinatore della Reperibilità, l'incompatibilità in merito al proprio stato di servizio.

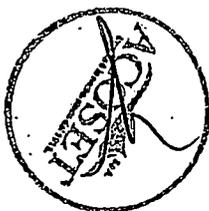
ART. 10 PROGRAMMAZIONE TURNO DI REPERIBILITÀ

L'impegno di reperibilità è limitato, di norma, a 12 giorni/mese di servizio pro-capite.

Al fine della programmazione dei turni di reperibilità, è redatto un calendario quadrimestrale delle squadre di dipendenti in reperibilità. L'approvazione del calendario compete al Dirigente del Settore Tecnico, la redazione compete al Coordinatore della Reperibilità coadiuvato dalla Segreteria dell'Uff. Tecnico e sentito il Direttore Tecnico.

I quadrimestri saranno suddivisi come tabella seguente:

<i>Periodo</i>	<i>Pasquale</i>	<i>Estivo</i>	<i>Natalizio</i>
<i>Inizio</i>	01 Febbraio	01 Giugno	01 Ottobre
<i>Fine</i>	30 Maggio	30 Settembre	31 Gennaio



Ogni squadra di intervento sarà in turno dal lunedì alla domenica per un periodo continuativo di sette giorni. Ciascun dipendente non potrà essere messo in turno di reperibilità per più di due volte in un mese, anche facendo riferimento all'Art.7 lettera c comma 4 del presente regolamento.

La determinazione dei turni di reperibilità terrà conto non solo del principio della necessaria rotazione tra i dipendenti interessati, ma anche della necessità di garantire una giusta alternanza con riferimento alle domeniche e alle festività infrasettimanali civili e religiose. Viene, quindi, assicurata la rotazione tra tutto il personale esterno ed interno del settore tecnico e di altri settori aziendali eventualmente coinvolti.

La pubblicazione del calendario di reperibilità costituirà elemento vincolante per l'approvazione del piano ferie. Al fine di garantire una corretta programmazione, il personale interessato avrà tempo fino alla fine del mese, del secondo mese precedente l'inizio del turno, per generare la richiesta di piano ferie, che verrà a sua volta reso compatibile, approvato e pubblicato dall'Azienda entro il 15 di ogni mese antecedente l'inizio del turno.

Si riassume in tabella:

<i>Periodo</i>	Richiesta Ferie entro il	Approvazione e Pubblicazione entro il	Periodo di Riferimento del Turno
<i>Pasquale</i>	31 Dicembre	15 Gennaio	01 Febbraio / 30 Maggio
<i>Estivo</i>	30 Aprile	15 Maggio	01 Giugno / 30 Settembre
<i>Natalizio</i>	31 Agosto	15 Settembre	01 Ottobre / 31 Gennaio

Qualora, i dipendenti interessati alla Reperibilità siano appartenenti ad altri settori aziendali, se ne concerterà l'azione con i rispettivi Dirigenti ai fini dell'inserimento.

Una volta fissato il turno, ogni modifica potrà essere realizzata, solo subordinatamente a specifica autorizzazione del Coordinatore della Reperibilità, fatti salvi i casi di malattia o infortuni.

ART. 11 PARTE ECONOMICA

Al dipendente componente la squadra di pronta reperibilità compete una indennità di reperibilità come previsto dalla normativa vigente e dai contratti collettivi di lavoro. L'indennità di reperibilità non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato.

In caso di chiamata, le ore di lavoro prestate vengono retribuite come lavoro straordinario o compensate, a richiesta, con equivalente recupero orario. La durata della prestazione di lavoro straordinario da considerare è quella attestata nella Scheda Tecnica di Intervento redatta dal Responsabile del Turno di Reperibilità o dal riferimento superiore ed è comprensiva del tempo occorrente per raggiungere il luogo dell'intervento e di quello necessario al successivo rientro.

La disponibilità del lavoratore nell'ambito del Servizio di Reperibilità non costituisce prestazione lavorativa effettiva.



Ai soli fini della misurazione del compenso giornaliero, la giornata di reperibilità, convenzionalmente fissata in misura sempre pari a 24 ore, decorre ogni giorno a partire dall'inizio dell'orario di lavoro ordinario, così come fissato nelle giornate lavorative.

Gli importi economici riportati nel presente Articolo seguiranno, in caso di miglior favore, i rinnovi contrattuali. Non potranno subire variazioni negative se non in caso di comprovate necessità ed in ogni caso attuando quanto riportato all'Art.13 comma 3 del presente regolamento.

a. INDENNITÀ DI REPERIBILITÀ

Il servizio di reperibilità è di due tipi:

- **Reperibilità "PASSIVA"** – lavoratori che sono in pronta disponibilità ma che non ricevono chiamate per lo svolgimento dell'intervento;
- **Reperibilità "ATTIVA"** – lavoratori che sono in pronta disponibilità e vengono chiamati a svolgere l'intervento.

Per i lavoratori (Responsabile del Turno di Reperibilità, Assistente alla Direzione Tecnica, Referente Servizio Produzione, Referente Servizio Depurazione Reti Fognarie e Qualità Acqua, Referente Gestione Autobotti, Referente Servizio Magazzino) che ricevono le chiamate dei preposti all'attivazione del servizio (art. 5) o che si attivino sulla base di gravi anomalie segnalate dal telecontrollo, la reperibilità attiva si configura ogni qualvolta vengano effettuate materialmente le attività disciplinate dalle lettere d,e,f,g,h,k dell'art. 6 del presente Regolamento (valutazione della segnalazione e ricezione delle chiamate dai preposti all'attivazione del servizio).

- Per i lavoratori (Operatore Manutenzione, Operatore Distribuzione, Operatore Sollevamenti, Operatore Servizio Autobotte-Autista, Operatore Servizio Magazzino) che vengono chiamati in servizio dal presidio tecnico-aziendale o dai responsabili sopra individuati, la reperibilità attiva si configura ogniqualvolta siano chiamati a svolgere l'attività di pronto intervento.

Al personale in reperibilità "PASSIVA" deve essere corrisposto un compenso destinato a remunerare esclusivamente la sua disponibilità ed il parziale sacrificio del godimento dei suoi periodi di riposo, al di fuori dell'orario di lavoro.

Al personale in reperibilità "ATTIVA" che sia chiamato a svolgere un'effettiva prestazione lavorativa deve essere corrisposta una maggiorazione del compenso previsto per la disponibilità "PASSIVA".

I compensi per il servizio di reperibilità sono comprensivi di ogni disagio sostenuto dal lavoratore, incluso l'impegno telefonico o tramite computer o mezzi analoghi, nello svolgimento del servizio di reperibilità e vengono stabiliti nei seguenti importi giornalieri in cifra omnicomprensivi:

	Feriale	sabato non lavorato e festivi
Reperibilità "ATTIVA"	€. 32,17	€. 40,93
Reperibilità "PASSIVA"	€. 21,88	€. 30,50



I compensi convenuti nel presente articolo saranno maggiorati del 15% per le giornate eccezionalmente eccedenti il 12esimo giorno/mese.

Ai dipendenti inseriti in un turno di reperibilità e che, per qualsiasi motivo, non rendano effettivamente il servizio, non può in nessun caso essere erogata l'indennità.

I compensi per servizio feriale lavorativo o sabato non lavorato e domenica verranno erogati facendo riferimento all'inizio del servizio di reperibilità.

L'indennità di reperibilità ed il compenso per le attività effettivamente prestate a seguito di chiamata nell'ambito della reperibilità stessa, sono erogati nel mese successivo allo svolgimento del turno, sulla base della Scheda Tecnica di Intervento, redatta dal Responsabile del Turno di Reperibilità o dal proprio riferimento superiore, contenente le indicazioni concernenti i lavoratori interessati, i periodi di reperibilità svolti e gli interventi eventualmente effettuati. Detti compensi non sono considerati come facenti parte della retribuzione a nessun effetto contrattuale, escluso il T.F.R..

b. DIPENDENTE NON IN TURNO

Qualora si renda necessario l'intervento di altro personale aziendale, che non trovasi in turno di reperibilità, ma che dal momento della chiamata si renda disponibile a svolgere il servizio, al dipendente stesso spetterà unicamente la retribuzione delle ore di lavoro prestate.

c. RESPONSABILE DEL TURNO DI REPERIBILITÀ

Nei confronti del Responsabile del turno reperibilità che di norma svolge la propria attività da remoto utilizzando gli strumenti aziendali, senza doversi recare sul luogo dell'intervento, in aggiunta ai compensi sopra indicati viene riconosciuto un importo aggiuntivo per ciascuna giornata di reperibilità pari a 5 euro. Tale importo viene assorbito nella retribuzione dovuta per la prestazione lavorativa eventualmente eseguita nel luogo di intervento.

d. FESTIVITÀ IN TURNO DI REPERIBILITÀ

Con riferimento all'indennità dovuta per il sabato non lavorato e festivi, si precisa che sono da considerarsi giorni festivi:

- ✓ Le ricorrenze nazionali seguenti:
 - 25 aprile (Anniversario della Liberazione)
 - 1° maggio (Festa del Lavoro)
 - 2 giugno (Festa della Repubblica)

- ✓ Le seguenti festività infrasettimanali:
 - 1° gennaio (Capo d'anno)
 - 6 gennaio (Epifania)
 - Lunedì di Pasqua (Giorno dell'Angelo)
 - 15 agosto (Assunzione di M. Vergine)



- 1° novembre (Ognissanti)
- 8 dicembre (Immacolata Concezione)
- 25 dicembre (S. Natale)
- 26 dicembre (S. Stefano)

- ✓ La domenica di Pasqua
- ✓ 5 Febbraio (S. Agata)

ART. 12 NORME FINALI

La disciplina contenuta nel presente accordo è da considerarsi sperimentale e scadrà inderogabilmente il 31/12/2022.

Il trattamento di cui al presente accordo supera e sostituisce ogni precedente regolamentazione sulla materia della reperibilità. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si rinvia alla normativa vigente.

Le eventuali modifiche alle modalità organizzative del servizio sono definite dall'azienda previa comunicazione alla RSU 20 giorni prima della sua attuazione. A tale comunicazione segue un esame congiunto da esaurirsi nei 20 giorni successivi decorsi i quali le parti sono libere di assumere le iniziative più opportune nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità per l'esercizio dei rispettivi ruoli.

È parte integrante, del presente regolamento, la Scheda Tecnica di Intervento allegata.

Copia del medesimo regolamento dovrà essere consegnato a ciascun dipendente inserito nel Servizio di Pronta Reperibilità, ai fini della relativa osservanza.





Sul p. 8) all'o.d.g

DELIBERAZIONE N. 48

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI REPERIBILITA'.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che a seguito di trattative tra RSU Aziendale ed i vertici della Società si rende opportuno approvare un Regolamento che disciplini il servizio di pronta reperibilità svolto dal personale dipendente volto ad assicurare il pronto intervento nei casi di straordinaria e impellente necessità operativa legata a fatti non prevedibili né programmabili di grave entità al fine di salvaguardare la pubblica incolumità, la sicurezza e la funzionalità degli impianti e della rete per garantire la regolarità del servizio;

CONSIDERATO che il predetto Regolamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 25 del vigente CCNL Gas Acqua, dovrà disciplinare tutti gli aspetti organizzativi riguardanti il predetto servizio di Reperibilità, essenziale per l'Azienda;

VISTA la bozza di Regolamento per il Servizio di Reperibilità, approntata dallo Studio Berretta e trasmessa in data 11 Maggio u.s., in atti al n. 11153 del 12/5/2021, a seguito dello scioglimento della riserva da parte della RSU aziendale, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

VISTO lo Statuto vigente;

RELATORE il Sig. Presidente;

AVOTI unanimi;

DELIBERA

- 1) per quanto in premesse specificato, di approvare il Regolamento per la disciplina del Servizio di reperibilità, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) di autorizzare il Presidente a dare ampia diffusione del suddetto Regolamento;
- 3) di dare atto che il presente Regolamento abroga ogni altro atto e/o Regolamento in contrasto e/o incompatibile con il presente;
- 4) di dare atto che il suddetto Regolamento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda al fine di darne la dovuta pubblicità e diffusione.



26/05/21

